



Assalto ai Portavalori a Livorno: La Banda dei Sardi e l'Intervento di GIS e Toscana

Pubblicato il 20/05/2025

Il 28 marzo 2025, lungo la strada Aurelia a San Vincenzo (Livorno), un gruppo di undici uomini ha messo a segno una rapina spettacolare ai danni di due furgoni portavalori della ditta Battistolli, sottraendo circa 3 milioni di euro destinati alle pensioni. L'operazione è stata caratterizzata da una pianificazione meticolosa e da un'esecuzione rapida e violenta, con l'uso di armi da guerra e veicoli rubati per bloccare i furgoni. Nonostante la precisione dell'azione, un errore banale ha portato alla loro cattura: un biglietto con due numeri di telefono, dimenticato sul luogo del crimine, ha fornito agli inquirenti un punto di partenza per le indagini.

Gli arresti sono stati effettuati all'alba del 19 maggio 2025 in una maxi-operazione che ha visto il coinvolgimento di oltre 300 carabinieri, tra cui i reparti speciali dell'Arma. Gli arrestati, tutti di origine sarda e di età compresa tra i 33 e i 54 anni, sono stati traditi dal ritrovamento di un bigliettino dimenticato a terra con due numeri di telefono. Le indagini hanno portato all'identificazione e all'arresto dei membri della banda nelle province di Nuoro, Pisa e Bologna.

[caption id="attachment_19160" align="alignnone" width="1365"]



Assalto ai Portavalori a Livorno: La Banda dei Sardi e l'Intervento di GIS e Tuscania - brigatafolgore.net[/caption]

Il Ruolo del GIS e del 1° Reggimento Paracadutisti "Tuscania"

Il Gruppo di Intervento Speciale (GIS) e il 1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti "Tuscania" sono due delle unità d'élite dell'Arma dei Carabinieri, specializzate in operazioni ad alto rischio e in scenari complessi.

Il GIS è stato istituito nel 1978 come risposta all'emergenza terrorismo e ha evoluto nel tempo le sue capacità, diventando una forza speciale di livello "Tier 1" nelle Forze Armate italiane. La sua doppia natura gli consente di operare sia in ambito di polizia giudiziaria che in missioni militari, sia in Italia che all'estero.

Il 1° Reggimento "Tuscania", invece, è una componente dell'Arma dei Carabinieri con una forte tradizione militare, specializzata in operazioni di polizia e in missioni internazionali. Con sede a Livorno, il reggimento è noto per la sua preparazione e per la capacità di intervenire in scenari ad alto rischio.

Entrambe le unità hanno partecipato all'operazione "Drago", contribuendo con le loro competenze specifiche alla riuscita dell'intervento e alla cattura dei membri della banda.

Compiti e Organizzazione del GIS e del 1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti "Tuscania"

Il **Gruppo di Intervento Speciale (GIS)** e il **1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti "Tuscania"** sono due delle unità più importanti e specializzate dell'Arma dei Carabinieri,

ognuna con compiti e funzioni che si intrecciano nel garantire la sicurezza nazionale e l'efficacia nelle operazioni ad alto rischio. Queste forze speciali hanno strutture organizzative e compiti distinti, ma sono entrambe pronte ad affrontare le situazioni più critiche con alta preparazione e precisione.

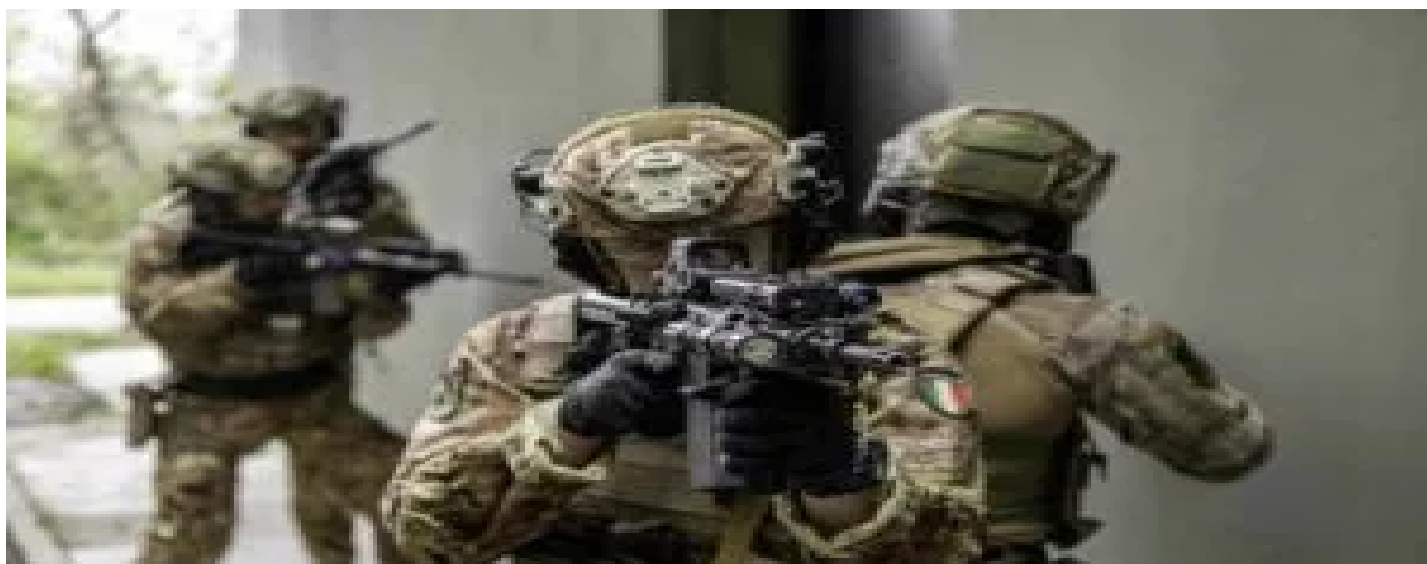
Gruppo di Intervento Speciale (GIS)

Il **GIS** è una delle forze più versatili e pronte dell'Arma dei Carabinieri, nata nel 1978 per rispondere all'emergenza terrorismo che caratterizzava quegli anni. La sua principale funzione è quella di intervenire in scenari di crisi ad alto rischio, come sequestri di persona, operazioni di antiterrorismo e supporto a operazioni militari speciali. È, infatti, una delle unità principali nella gestione delle minacce non convenzionali, come il terrorismo internazionale e le situazioni di alta sicurezza.

Il **GIS** ha una struttura che gli permette di operare con rapidità e precisione. È inquadrato nella 2ª Brigata Mobile dei Carabinieri, ma quando necessario, può essere attivato direttamente dal Comando Generale per operazioni urgenti in ambito nazionale o internazionale. È composto da diverse compagnie operative altamente specializzate, tra cui un Nucleo Negoziatori, che svolge un ruolo fondamentale nelle trattative in caso di crisi, grazie alla sua preparazione psicologica, capacità di comunicazione e competenze linguistiche.

Tra i suoi compiti principali, il GIS è chiamato a intervenire in operazioni di liberazione ostaggi, operazioni antiterrorismo e di polizia giudiziaria ad alto rischio, ma anche a supportare le forze armate italiane e alleate in operazioni fuori area. Grazie alla sua esperienza, il GIS è anche una risorsa preziosa nelle missioni internazionali, dove il contesto di instabilità richiede capacità di adattamento e intervento rapido.

[caption id="attachment_19169" align="alignnone" width="1363"]



Assalto ai Portavalori a Livorno: La Banda dei Sardi e l'Intervento di GIS e Tuscania - brigatafolgore.net[/caption]

1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti "Tuscania"

Il **1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti "Tuscania"**, invece, è una unità con una forte tradizione militare, specializzata non solo in operazioni di polizia, ma anche in missioni internazionali di peacekeeping e in scenari bellici complessi. Con sede a Livorno, il reggimento è noto per la sua alta capacità di intervento in ambienti ostili, che vanno dalle operazioni anfibie alle operazioni montane, fino a quelle in scenari urbani complessi. La sua preparazione include anche il supporto alle forze armate italiane in missioni internazionali, come quelle in Afghanistan e in Kosovo.

Il reggimento è organizzato in un Comando di Reggimento, un Battaglione Carabinieri Paracadutisti, e un Reparto Addestrativo. Ogni sezione è incaricata di operazioni specifiche, come il mantenimento dell'ordine in situazioni di emergenza, l'occupazione di posizioni strategiche, e il supporto logistico per le missioni all'estero. Un aspetto fondamentale del reggimento è l'addestramento di personale sia interno che per altre unità speciali dell'Arma, garantendo un livello di preparazione che permette di affrontare qualsiasi tipo di minaccia.

Inoltre, il **1° Reggimento "Tuscania"** è anche una delle principali forze di protezione per le alte cariche dello Stato, un ruolo che ha svolto in numerosi contesti internazionali. La sua struttura e l'alta specializzazione dei suoi membri lo rendono fondamentale nelle operazioni che richiedono precisione, rapidità e un alto livello di preparazione.

Entrambe le unità condividono un'alta preparazione fisica, psicologica e tattica, rendendole capaci di affrontare le sfide più gravi. Il GIS, con la sua capacità di intervenire in operazioni

complesse e il 1° Reggimento "Tuscania", con la sua preparazione in scenari di guerra e sicurezza, rappresentano una risorsa fondamentale per l'Arma dei Carabinieri, confermando il loro ruolo di punta nelle operazioni speciali a livello nazionale e internazionale.